



Poggio a Caiano, li 03/10/2023

Al Comune di Poggio a Caiano

*Al Sindaco
Sig. Riccardo Palandri*

*p.c. Segretario Generale
Dott.ssa Samantha Arcangeli*

Oggetto: richiesta convocazione consiglio comunale

Egregio Signor Sindaco,

premesso che con decreto sindacale 26 del 26 maggio 2023 - poi integrato con atti successivi fra cui il decreto sindacale 27 del 26 maggio 2023 - lei nominò "alla carica di assessori" i consiglieri Diletta Bresci, Patrizia Cataldi, Piero Baroncelli e l'esterno Leonardo Mastropieri.

Successivamente, con la delibera n. 39 del 21 giugno 2023 "Nomina consiglieri delegati", il Consiglio Comunale di Poggio a Caiano nominò tre "consiglieri delegati".

Con tale atto consiliare, votato a maggioranza, vennero assegnate ai consiglieri Renzo Breschi e Fabrizio Campanelli interi blocchi di "deleghe" mentre alla consigliera Chiara Guazzini venne assegnata solo la "delega" alla biblioteca.

Le "deleghe" assegnate dal Consiglio Comunale al consigliere Campanelli erano però già state legittimamente assegnate, da Lei, signor Sindaco, all'assessore Mastropieri (con specifico riferimento a lavori pubblici, viabilità, cartellonistica, segnaletica, demanio e patrimonio, trasporti pubblici, manutenzione patrimonio).

La citata delibera consiliare 39/2023 non fu deliberata in base all'art. 18 dello Statuto (l'articolo che, al comma 2, consente al sindaco di delegare "funzioni" anche "ai consiglieri"), ma in base all'art. 17 comma 4 dello Statuto comunale secondo cui "il Consiglio Comunale

può attribuire ai consiglieri mansioni e compiti, compresa l'assunzione di iniziative senza che ciò comporti trasferimento di competenze o legittimazione ad emanare provvedimenti".

In riferimento alla Sua brevissima comunicazione fatta al Consiglio Comunale in apertura dell'ultima seduta del 28 settembre 2023 - secondo cui "già da un mese un mese e mezzo le deleghe che erano a capo del consigliere Campanelli Fabrizio sono tornate all'assessore Mastropieri", si ritiene che debba essere il Consiglio Comunale – organo titolare della delibera 39/2023 – a dover essere formalmente e pienamente coinvolto (non certo attraverso una semplice comunicazione del sindaco in apertura di un Consiglio Comunale) sui motivi reali che hanno determinato, per usare le Sue parole "il ritorno delle deleghe del consigliere Campanelli all'assessore Mastropieri" intervenendo dunque su una delibera di Consiglio Comunale.

Questo non solo per motivi di competenza, non si capisce come possa il Sindaco "ritirare" deleghe formalmente attribuite dal Consiglio Comunale attraverso una propria deliberazione senza un'espressione di quest'ultima assemblea, ma anche per motivi di opportunità politica. Infatti quanto da Lei dichiarato sulla stampa di questi giorni, in merito a presunte incompatibilità e su eventuali ulteriori ragioni che motiverebbero la scelta del "ritorno di deleghe" meritano di essere trattate con la massima trasparenza nell'assemblea consiliare che ribadiamo è stata l'organo che, con delibera 39 del 21 giugno, che quelle deleghe ha attribuito.

Per questo, in base all'art. 42 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale ("Iniziativa di convocazione"), rappresentando più di un quinto dei consiglieri in carica, i consiglieri del nostro gruppo chiedono la convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione del seguente argomento: "CONSIGLIERE DELEGATO FABRIZIO CAMPANELLI. DELEGHE ATTRIBUITE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2023 CON DELIBERA 39/2023. MOTIVI DEL "RITORNO" DI TALI DELEGHE ALL'ASSESSORE MASTROPIERI. DETERMINAZIONI".

Distinti saluti.

Francesco Puggelli - Consigliere Comunale, Capogruppo

Gianluca Pucci - Consigliere Comunale

Yohannes Tasselli - Consigliere Comunale

Paola Vettori - Consigliere Comunale

